



LO SCRITTORE ALL'AMBASSADOR

VENEZIANI: L'ITALIA DI OGGI È ANCHE I SUOI IMMIGRATI

Gli italiani sono ancora un popolo di santi, poeti e navigatori? No. E allora che cosa sono? Marcello Veneziani, giornalista di punta e scrittore, all'Ambassador ha presentato la sua "Lettera agli italiani" (Marsilio) accolto da Albino Comelli e Marco Orioles. «Il libro - ha detto Veneziani - nasce da un antico amore per il mio paese. Ho voluto capire se l'Italia è una carcassa da smaltire oppure se si può riprendere». «Un'Italia fragile e assente, molto invecchiata e anche stanca e spaventata». «Scimmiettare l'America non va bene per un'Italia che ha due millenni di storia». Ha anche fatto un riferimento a Pasolini e al concetto di "matria". «L'Italia -



ha concluso Veneziani - è le sue piazze, le sue chiese, le sue opere d'arte. L'Italia è la sua storia, figlia di due civiltà quella romana e quella cristiana. L'Italia - ha tenuto a sottolineare - è il ragazzo che va all'estero, l'Italia è l'immigrato che si sente italiano».

(Silvano Bertossi)

